dinali in dar il voto a l'arzivescovo di Narbona, nepote di Roan, in farlo cardinal. Par li cardinali non li habino rispo al verso.

Dil ditto, di 12. Come esso orator fo dal cardinal Roan a visitarlo. Qual li disse di le zanze se diceva, la Signoria procurava Orsini si acordase con spagnoli, commemorando la liga e amicitia dil roy, cargando spagnoli che havia il torto. E l' orator rispose non credesse; et che malivoli levava tal voce etc. Poi Roan disse: « Spagnoli hanno abandonà ltri e Fondi e le nostre zente è a Ciprano, adeo hanno il passo aperto di andar a Gaeta ». E che di Gaeta, dovea zonzer in campo 200 lanze et 3 in 4 milia fanti; e che spagnoli erano a San Germano. *Tamen* l' orator scrive si dice spagnoli non teme e sarano victoriosi.

Dil ditto, di 12. Come, tuto ozi, le pratiche sono andate a torno con Orsini si per francesi qual per spagnoli, e il magnifico Bortolo è andato a dinar col cardinal San Severino; et licet sia stà su questi acordi, *tamen* non è restato ozi di andar da l' auditor di camera dil papa, nimicho di Valentino, per dar forma a quello vol richieder al papa contra di lui. *Item*, che li reverendissimi *Vincula* et San Zorzi, dubitando, voleno Valentino lievi le arme, se non dicono *etiam* loro farano zente e si meterano in arme.

Dil ditto, di 13, hore 20. Come la note, a hore 4, era concluso l'acordo de Orsini con spagnoli, con li capitoli sotoscripti; et cussi erano ussiti la note con 200 cavali e fanti, andando per Roma eridando: *Spagna! Orso e Colonna!* e stati dal cardinal Colonna. La qual cosa è stà con gran satisfaction di tutta Roma.

Li capitoli sono questi: che spagnoli asoldano tutti li Orsini, e li prometeno renderli ne li stati loro, che di *jure* li aspectano; li danno 500 homeni d' arme da esser divisi tra loro, e ducati 12 milia de intrada, dei qual 8000 sia dil signor Bortolo d'Alviano e li dà titolo di ducha, et a l' abate suo fratello, ducati 2000 di beneficii in reame, et ad altri di la caja. Al signor Julio Orsini li danno ducati 2000 di provisione, e non si parti di Roma. *Item*, Orsini e Colonesi ritornano in amor et unione, et prometeno la caja servir il re e raina di Spagna, e loro li condu-seno per uno anno e uno anno de rispoto in libertà, con altri capitoli; e fornita l' impresa di reame, debino meter Medici in Fiorenza. Et tal acordo fo concluso a caja di l' orator yspero, a hore 4 di notte; e in quella hora ussirno tutti di caja, che erano zercha 200 cavali et molti fanti, eridando: *Spagna!*

Orso e Colonna, e andono dal cardinal Colonna, come ho scripto di sopra. Zuan Paulo Bajon è restato fuori con loro bona intelligentia; si dice sarà capitano di fiorentini, con condition di non andar in reame.

Dil ditto, di 13. Come la matina per tutta Roma fo divulgato tal acordo con gran piacer di li popoli; et dicono è stà opera di la Signoria nostra, e il magnifico Bortolo va dicendo è di la Signoria nostra etc., unde l' ò admonito, tasa. Dice lo farà, ma non si pol tenir. Concludesi per Roma, spagnoli arano la victoria e francesi conterano ussir dil reame. Li qual Orsini si vanno metendo in hordine, e quest' altra setimana sarano in hordine. Fanno zente etc. hanno tochato da l' orator yspero ducati 15 milia. *Item*, si dice il cardinal Roan ritorna in Franza; e che l' duca Valentino vol andar con lui. El qual Roan dice non vol esser causa di far seudo dil suo corpo a Valentino.

Dil ditto, di 13. Come l' orator fo dal papa. Li li disse che l' signor Bortolo d' Alviano era stato da lui e li colloqui abuti; e che vol farli raxon sumaria. E l' orator li tochè, justa la nostra lettera, dil breve mandato a la Signoria in favor di Valentino etc. Il papa disse: « Cognosemo aver fato mal; era nel principio del nostro papato; si dolemo del mal di Valentino per la promissione fatali; ma non potrà campar, che capiterà mal per li soi pechati ». Et qui parlò assai, che saria tutto di la Signoria, oferendosi *in omnibus* etc. L' orator li rispose saviamente; poi el pontifice ricomandò a la Signoria el cardinal di Cosenza per il possesso di l' abatia di Ravenna etc.

Et di tal lettere fo dato sacramento per li capi di X a tutti; ma sono optime per reprimer la gran superbia di francesi.

Fu posto per loro savj, scriver a l' orator a Roma, in risposta di la lettera drizata a li capi di X dil cardinal San Zorzi per Forli, che ditto orator li parli, intendi il tutto e avisi. Ave 7 di no.

Fu posto per li consieri e loro savj, scriver *etiam* zercha il cardinal *Vincula* per el vescoado di Cremona; dirli di l' abate di Borgognoni electo, e semo contenti esso cardinal habi l' intrate e lui il titolo con darli il terzo di l' intra' per pension, et poi altri beneficij per l' amontar etc. *ut in parte*. Ave 27 di no.

Fu posto per li consieri, cai di 40 e loro savj, la parte di poter substituir, loco di maistro Zuan di l' Aquila, maistro Bernardin Spiron, non obstante altra parte in contrario. Ave 20 di no.

Fu posto per li savj, condur a lezer a Padoa l' ordinaria de philosophia, in locho di maistro Hono-